

Alberto Mori

Tableaux Filmici

*Ho estratto visioni di senso dalla lettura dei film, componendo con le parole
fotogrammi in versi dalla cinematografia autorale, per esprimere amore per il cinema.
Immagine dell e ombre in movimento che dona un'altra luce alle nostre vite.*

A Mina.
A Mia cugina Mizzi.
All' amore per le immagini.

TABLEAU PER ABBAS KIAROSTAMI

La lampada della notte dentro l'antro.

Poi fuori il vento.

Il vento ti porterà con sé

nel villaggio del bambino svelante

dove la civiltà è il tempo.

Alla fine

l'osso verrà gettato nel ruscello.

Il corpo arioso ovunque.

Per campi d'orzo

carezzati da luce ridente.

TABLEAU PER AUDREY HEPBURN

Lo stupore si socchiude dalla finestra.

Hai sorriso curioso

mentre arrovesci

la veletta dal viso.

Gli occhi ammiccano

dai piccoli sorsi dello champagne.

Dopo un bacio furtivo accori.

Ti stringi le dita

con un sospiro appena trattenuto

un passo vezzoso accennato

e così la tua ingenuità addolcita si allontana.....

Riavvolgi la veletta.

Canticchiando sali la scala.

TABLEAU PER ERNST LUBITSCH

Manicure equivocado.

Si va

nell'eleganza spensierata.

Si corteggia in burocratico disincanto

verso il matrimonio.

Intanto denaro

scintilla e garba

in mancia competente.

TABLEAU PER I F.LLI MARX

Aprono e chiudono porte continuamente.

Groucho entra e raddoppia

le iperboli vertiginose delle parole.

Il sigaro passa

da un angolo all'altro della bocca.

Da sotto i baffi si solleva ammiccando

verso lo stupore degli ospiti.

Il cappello di Chico si infila provocatorio

fra il corteggiamento di una coppia aristocratica.

Il silenzio di Harpo si bea

fra le braccia di una ballerina

poi improvviso

suona il clacson del suo seno.

TABLEAU PER HUMPREY BOGART

Una soggettiva dell'eternità

arriva e non si mostra

fino a quando Bogey

appare

nel volto fiero della sua durata

TABLEAU PER ISTVAN SZABO

A torto e a ragione.

Uno schermo buio dietro

la musica il nulla la verità.

L'ottuso e il patetico

attratti

dall'essere inumano dell'idea.

TABLEAU PER MARIO BECHIS

Dal cielo

elicotteri in sorveglianze notturne.

Intanto gli dei/uomini

torturano nel Garage Olimpo

con il male elettrificato.

Nell'altra stanza

ping pong per relax....

Cercano sempre il tuo sguardo

per sapere se stai mentendo.

TABLEAU PER PETER GREENEAWAY

Cominciano i fuochi.

Il demone è floscio e in disparte.

Pasticcia con gli ideogrammi

la sua morte grafica.

Ci sono ombre a rabesco sui torsi nudi.

Membri che schizzano inchiostro melodico.

Quattro pastiglie colorate nelle stagioni del palmo.

Clessidre disperdono polveri d'oro

rotolando nel vuoto

lasciando succhi di cronie visionarie

nella polpa vermiglia delle labbra.

TABLEAU PER THODOROS ANGHELOPULOS

Cercando negli spaesi dei transiti
la frontiera nebbiosa
vaporata sul paesaggio
comprando parole nei porti
per il poema ininterrotto.
si ritrova improvvisa
la notte straniera sull'autobus vuoto
melodie visive
hanno accordo buio.
L'eternità un giorno da vivere.

TABLEAU PER WONG KAR WAI

Vestita in armonia filiforme

ritocco di stelo verde

al passaggio delle ombre amoroze

nell'orma mossa acchiarata.

Sulla superficie sequenza lenta

il ruolo scambia sentimento silenzioso.

Dopo volti improvvisi di riso e pianto

una mano lascia l'altra.

Una mano risale il gomito e tace.

TABLEAU PER ANDREJ KONCALOVSKIJ

Il parto nel fango della contadina russa
scivolata nel sonno postnatale.

Il padre commosso abbraccia i soldati
e chiede vodka.

L'aia sarà abbandonata
ma tutto il kolchoz è in festa.

Nel vortice di grano
sopra le mietitrebbie
la terra canta la fertile umiltà.

TABLEAU PER C. T. DREYER

Fuoco pena salvezza.

La strega angosciata a morte maledice.

Il coro canta verso il rogo

sulla partitura funerea dell'ombra.

Tutto si rivela

quando la volontà di dio decide.

Intanto il dubbio oscuro lotta nel peccato.

Frutto turgido tra gli alberi del bosco

prima della palude notturna

nella morte senza battito.

TABLEAU PER F. F. COPPOLA

L'odore di napalm al mattino.

Le pire sul fiume avvampano.

L'attrazione ignota

nella barca risalente

fra corpi di silenzi catartici

nel cuore di tenebra.

TABLEAU PER F.W. MURNAU

Acqua tormento.

La barca salpa delittuosa.

La campana vacilla la mente.

Amore si sconcerta e duole

ma la vita

sempre la stessa

dal gorgo riaffiora aurora.

TABLEAU PER INGMAR BERGMAN

Cosa sarà di noi se non riusciremo

più a parlarci?

Esci, vai finchè la coscienza

te lo permette.

Lo rivedrai ?

Mi piace stare con te

e mi piace che non ci si capisca.

Si tentano altre strade

solo per trovarle inconsistenti.

Ho paura di nuovo.

TABLEAU PER KEN LOACH

Fuori dal tempo lavorativo

sullo scivolo verso il nulla

ed i binari dei navigators

avanti ed indietro

restano nell'unico movimento operaio

sopravvissuto destino abbandonato

TABLEAU PER MOHSEN MAKHMALBAF

Il bambino cieco tocca il pane per comprare.

Il pane secco ha voce bella di fanciulla.

Ascolta i rumori sull'autobus senza distrarsi.

“L'ape dal ronzio cattivo non fa buon miele”

dice ad alta voce.

Poi giunge il sitar della pioggia e del pianto.

Ora galleggia silenzioso.

Allora lui può dirigere la musica del mondo.

TABLEAU PER ROBERT BRESSON

La parabola bianca e nera
dell'occhio rito filmato.

Rotola Mouchette nello stagno.
Il male caldo e freddo.

L'acchiappare redento
e quello schermo umile
deposto sulle cose
accompagna fino alla rivelazione.

TABLEAU PER YASUJIRO OZU

Inizio di primavera.

Il treno è il destino
degli impiegati.

TABLEAU PER ANDREJ TARKOVSKIJ

Lo specchio dell'infanzia
si accende
come visione nel fuoco delle mani.

La casa si disabita di vento.
Esce dal luogo.

L'acqua memore
sequenzia il fondale del tempo
giunge ad effervescente zona
nell'origine delle madri
dove sgorga
l'icona luminosa e desiderante.

TABLEAU PER I F.LLI DARDENNE

Il pesce soffoca nella bottiglia	Avanti
Si versa il sacco della farina	Avanti
Denaro dolore passa nelle mani febbrili	Avanti
Calzare stivali di gomma nel fango	Avanti
Agire per esistere	Avanti
Fra fitte mestruali	Avanti
Strappare al nulla	Avanti
Il corpo necessario	Avanti
Che cammina sopporta cede	Avanti
Al rifiuto del mondo	Avanti
La sua lotta senza salvezza	Avanti

TABLEAU PER G.W. PABST

Il vaso del corpo attorale
d' amore e morte incontenuto
nel libero donarsi femminile
trova
notte nebbiosa.
Il vischio tragico del bacio.

TABLEAU PER MANOEL DE OLIVEIRA

Seguitando narrando
nelle anime letterali
mondi che passano
nei tempi dialoganti.

La materia mitica
assorbe
la fascinazione smarrita.

La voce ignota
raggiunge
l'alterità sommersa.

TABLEAU PER PEDRO ALMODOVAR

Arrivando con travestimenti gioiosi.

Il cappotto arancione di pelliccia sintetica.

Capezzoli guarniti con placche tonde.

Tirabaci neri ossigenati.

Tacchi a spillo fucsia.

Si mescola il femminile pepato.

Ruota fra parole e corpi.

Trucca la morte sessuata

con catalessi leggera

di spezia colorata.

TABLEAU PER SHARUNAS BARTAS

Dal rumore lontanante
l'elicottero torna
nel presente desolato
per brevi battiti d'eliche.

Interno.

La lampada.

I fiammiferi sul tavolo.

Il sudore terrifico e voluttuoso.

Il palmo bagnato deterge il viso.

Poi ed oltre.

La luce rischiara la collina.

Un richiamo si annulla

nel vuoto bianco.

TABLEAU PER WIM WENDERS

Angelo in dissolvenza pura

vede

la realtà urbana scorrere

nei viaggi comunicanti

accesi dai luoghi transitati.

La panoramica del cielo

alleviarsi sulle vite

diradare nuvola e tempo

fra storia e memoria.